



FLC CGIL MONZA BRIANZA

Federazione Lavoratori della Conoscenza

SCUOLA - UNIVERSITÀ - RICERCA - AFAM - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Monza - Via Premuda 17 - Tel. 039 2731217 - Fax 039 737068

Web: www.flcmonza.it

E- mail: monza@flcgil.it

Comunicato del Segretario Generale FLC CGIL Territoriale di Monza e Brianza

Car* tutt*

È doveroso precisare e fare chiarezza, alla luce di quanto sta accadendo in queste ore, sulle modalità di sciopero connesse alla L 146/1990 che nel suo incipit recita: *“Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. [...]”*

Lo sciopero è un diritto costituzionalmente garantito e i lavoratori che vi aderiscono rinunciano al loro salario per manifestare il disagio contro una Legge di Stabilità sbagliata che abbiamo specificato nelle motivazioni dello sciopero stesso qui di seguito ripetute:

Per alzare i salari, per estendere i diritti e per contrastare una legge di bilancio che non ferma il drammatico impoverimento di lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati e non offre futuro ai giovani.

A sostegno di un'altra politica economica, sociale e contrattuale, che non solo è possibile, ma necessaria.

Riteniamo che non si possa sostituire una legittima dialettica politica con l'attacco deliberato al Sindacato sia sul piano politico che su qualsiasi altro piano, poiché quando si attacca lo sciopero, la storia ce lo insegna, viene meno il principio di rispetto e pluralità delle idee e si instaura in un paese qualcosa che è molto lontano dalla democrazia. Non contestiamo certo il punto di vista del Ministro dei Trasporti che fa appello al principio della rarefazione e intende garantire la tutela richiamata dalla L 146/1990, giacché lo sciopero del settore dei trasporti aerei era già stato ridotto alle sole 4 ore dalle OO.SS., ma contestiamo, e finanche condanniamo, i toni con cui la “precottazione” ha luogo, utilizzando, qui sicuramente, questo strumento a fini politici di stampo populista e demagogico.

LO SCIOPERO, dunque per il nostro comparto È CONFERMATO, si attendono solo le limitazioni imposte dalla precottazione del settore dei trasporti.

Alla luce di questo “trattamento” e al fine di non cadere nel tranello della “paura” su cui questo governo fonda il suo operato **Vi invito a dire NO!**

Partecipiamo tutti insieme a uno sciopero che è parte di un percorso di modifica della Legge di Stabilità che il Parlamento si accinge a discutere e varare.

Nessuno può ledere la dignità del lavoro e il diritto di dire la propria.

Vi aspetto numerosi il 17 a Milano per il presidio Regionale a Palazzo Lombardia – Via Galvani – Milano alle ore 10.00

Fabio Midolo
Segretario Generale
FLC CGIL Monza Brianza